

Linea 2 della tramvia si sbloccano i cantieri “Lunedì ripartono i lavori”

Intanto sulla 1 è boom di passeggeri: se va avanti così saranno 25 milioni, le vetture viaggiano strapiene

Tramvia, anche troppa grazia. La T1 Leonardo, ovvero la somma della vecchia linea 1 Firenze - Scandicci con il nuovo tratto stazione - Careggi (che durante la costruzione si chiamava linea 3) spopola e scoppia di passeggeri. Contemporaneamente, i lavori per la fine della linea 2, fermi da oltre un mese per il blocco dei cantieri da parte delle ditte subappaltatrici da mesi non pagate da Glf (Grandi Lavori Fincosit) che ha chiesto il concordato preventivo, riprenderanno lunedì, come annuncia il Comune.

La T1 è affollata a tal punto che se i passeggeri restassero anche solo quelli di adesso si supererà di almeno 5 milioni il numero di utenti previsto. Già da sola la vecchia linea 1 Scandicci - stazione aveva raggiunto i 14 milioni di passeggeri nel 2017, anch'essa superando le previsioni, e stava viaggiando verso i 15. Ora, il monitoraggio di soli tre giorni, per di più già vacanzieri e dunque a città meno piena, della nuova T1 fanno prevedere già da subito 25 milioni di passeggeri l'anno su tutto il tratto, invece dei 20 preventivati.

Giovedì 19 luglio sono stati con-

tati 79 mila passeggeri, il venerdì 20 erano 63 mila, e il sabato altri 63 mila. Il nuovo tratto ha aggiunto appetibilità a un mezzo di trasporto considerato comodo, affidabile, rapido e frequente nonostante sia passato d'estate da frequenze di 4 minuti a frequenze di 6 (12 dalle 4,30 alle 6,30 del mattino). Se tanto darà tanto, con la linea 2 si arriverà subito a un totale di 40 milioni di passeggeri l'anno, è la previsione. La spallata verso il sovraffollamento l'avevano data, già negli ultimi tempi della vecchia linea 1, la quantità di turisti che salgono sul tram a Villa Costanza, da quando l'omonimo parcheggio scambiatore ha iniziato a accogliere i Flix bus che li scaricano i loro passeggeri. Così la miscela di scandiccesi, fiorentini, abitanti dell'hinterland, turisti, toscani che frequentano il capoluogo lasciando anche loro l'auto a Villa Costanza, è diventata esplosiva. Una garanzia di sicuro successo del tram, ma anche un problema di sovraffollamento da risolvere probabilmente tornando ai 4 minuti invernali anche d'estate quando i fiorentini vanno al mare ma i turisti crescono.

Questi ultimi salgono a frotte sul tram alla fermata di Villa Costanza (il capolinea di Scandicci), diretti in centro dopo essere scesi al parcheggio scambiatore. Dopo poco, superata in direzione Firenze la fermata Nenni Torregalli in cui già ci si stringe in piedi visto che ai turisti si aggiungono via via

i locali, accade non di rado che alle successive fermate di Federiga, Talenti e Batoni, i fiorentini non riescano a salire, tanta è la calca, e debbano aspettare il convoglio successivo, rischiando di arrivare in ritardo al lavoro. Martedì Giorgetti discuterà il possibile rimeedio con il sindaco di Scandicci Fallani e Gest, ma già anticipa che forse prima di decidere bisognerà attendere l'asestamento dopo la recente partenza del tratto Careggi-stazione.

Quanto alla linea 2, la notizia della riapertura dei cantieri lunedì, la dà Giorgetti che ieri ha incontrato in Palazzo Vecchio i rappresentanti di Tram Spa (il raggruppamento costruttore in project delle linee 2 e 3), del Consorzio Integrale (la mandataria dei costruttori dentro la Tram) e di Cmb (la cooperativa che ha sostituito Glf nei lavori della 2). L'assessore è uscito annunciando la riapertura dei cantieri anche con la collaborazione delle ditte subappaltatrici e che nei giorni successivi, si deciderà il nuovo calendario dei lavori sulla linea che doveva essere inaugurata a a inizio settembre. — i.c.



Palazzo Mazzonis Il cantiere della linea 2 attraversa il palazzo Mazzonis a Belfiore



Peso:29%